



Ministero d'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"  
Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"  
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it) - email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



## ANNO SCOLASTICO 2021/2022 ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi del D.lgs62/2017 e OM 65/2022)

#### LICEO ARTISTICO

CLASSE QUINTA – SEZIONE B

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

## SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI</b>		
n		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità del Liceo Artistico	3
3	Obiettivi educativi trasversali	4
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	5
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	7 - 8

<b>PARTE SECONDA LA CLASSE</b>		
n		Pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	9
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	9 - 10
10	Evoluzione della classe	10
11	Debiti scolastici nel triennio	11
12	Presentazione della classe	11 - 16
13	Attività integrative nel triennio	16 - 18
14	PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	19
15	Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica	19 - 21
16	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	22
17	Prove di simulazione svolte	22
18	Programmi svolti	22

19	Allegati	24
----	----------	----

## PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

### 1. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese.

### 2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO

- Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti.

### 3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

### 4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti.  Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1		(impreparato)		

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri.  Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/ o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri.  Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/ o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/ o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/ o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

## 7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

### Candidati Interni

In virtù di quanto disposto dall'OM 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il C.d.C attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio in quantesimi assegnato a ogni singolo studente, per l'a.s. 2021/22, è successivamente convertito in cinquantesimali, ai sensi e sulla base della tabella 1 dell'allegato C all'OM. 65/2022

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Come da delibera e secondo le indicazioni del PTOF approvato in data 21-12-2021, ai fini della determinazione del credito scolastico, per gli studenti che nel corso del triennio non sono incorsi in provvedimenti disciplinari e che hanno conseguito una media di voti < a 0,50, il punteggio è stato ricondotto al massimo della fascia di appartenenza quando è ricorso ed è stata accertata da parte del C.d.C. almeno una delle condizioni indicate nella seguente tabella:

	Condizioni / Criteri			Accertamento
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione / certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2C	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

Il credito per **abbreviazione di merito** e per i **CANDIDATI ESTERNI** è attribuito dal C.d.C ai sensi delle norme vigenti.



## PARTE SECONDA: LA CLASSE

### 8. PECUP E RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studi

#### ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### 9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			Ore sett. quinta
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Vasta Francesca	Vasta Francesca	Vasta Francesca	4
STORIA	Salvador Mario	Salvador Mario	Salvador Mario	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Cederle Marina	Cederle Marina	Cederle Marina	3
STORIA DELL'ARTE	Corti Daniela	Corti Daniela	Corti Daniela	3
FILOSOFIA	Salvador Mario	Salvador Mario	Salvador Mario	2
MATEMATICA	Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	2
FISICA	Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	Parmigiani Gabriella	2

CHIMICA / SCIENZE NATURALI	Caputo Ivan	Scicchitano Gianluca	---	---
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Taschetti Elena	Taschetti Elena	Taschetti Elena	2
RELIGIONE CATTOLICA	Nacchio Annunziata	Nacchio Annunziata	Mistico Alessio	1
A.A.I.R.C.	--	--	Negri Cinzia	1
DISCIPLINE PITTORICHE	Olivieri Lorena	Caporaso Antonio	Caporaso Antonio	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	Olivieri Lorena	Caporaso Antonio	Caporaso Antonio	4
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	Tintori Luigi Mario	Tintori Luigi Mario	Tintori Luigi Mario	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PLASTICA	Tintori Luigi Mario	Tintori Luigi Mario	Tintori Luigi Mario	4

## 10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	28	28	28
PROMOSSI a GIUGNO	27*	23	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	---	5	
NON PROMOSSI	0	0	
TRASFERITI	1	0	---
RITIRATI	1	---	2
NUOVE ISCRIZIONI	1 (da ottobre 2019)	1	0
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)	---	---	---

(\*) n.7 studenti ammessi secondo O.M. n.11 del 16/052020 (Ordinanza promozioni per covid)

## 11. DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1	2
STORIA DELL'ARTE		
FILOSOFIA		
MATEMATICA	4	1
FISICA	7	3
CHIMICA / SCIENZE NATURALI		1
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		
DISCIPLINE PITTORICHE		
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA		
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE		
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PLASTICA		

## 12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in data odierna è composta da 26 alunni a seguito del ritiro di due allieve nel corso dell'anno. Per i sei studenti DSA attualmente presenti, secondo la normativa vigente sono stati predisposti dei PDP, redatti tenendo in considerazione le certificazioni consegnate alla scuola e le osservazioni dei docenti, in raccordo con le famiglie e gli stessi allievi. I documenti sono stati sottoposti a costante monitoraggio e aggiornati qualora ve ne fosse la necessità a seguito della revisione di una diagnosi o alla luce di nuovi elementi.

Il gruppo di alunni costituitosi dopo la scelta del percorso di studi da affrontare negli ultimi tre anni ha variato il proprio assetto più volte fin dal periodo iniziale: in cl.3<sup>a</sup> un'alunna si è ritirata subito e dopo circa un mese un'allieva si è trasferita ad un diverso indirizzo dell'istituto mentre un'altra ha operato una scelta opposta scegliendo l'indirizzo di Arti Figurative. L'anno successivo ha visto l'ingresso di una nuova studentessa da un altro corso di studi dell'istituto, nonché l'avvicinarsi di tre docenti.

L'intero **corso triennale** è stato contrassegnato dai fattori esposti nella sintesi di seguito riportata.

Fin dal principio la classe ha saputo instaurare un clima sereno e collaborativo e ha manifestato atteggiamenti corretti e rispettosi sia nel rapporto tra pari che con il personale scolastico. Già dall'inizio si è osservata la presenza di due gruppi di livello ben distinti per interesse, capacità e grado generale di preparazione.

I docenti hanno impegnato il primo periodo a cercare di costruire un ambiente di lavoro proficuo per portare gli alunni ad acquisire una maggiore autonomia e un metodo di studio più adeguato, potenziare le proprie capacità e recuperare le eventuali carenze pregresse. L'emergenza pandemica sopraggiunta nel corso del secondo quadrimestre della classe terza ha però aggravato le difficoltà degli allievi più fragili, nonostante il C.d.C. abbia da subito attivato la didattica a distanza, adottando metodologie diverse sia in modalità sincrona che asincrona e rimodulando i contenuti disciplinari. La classe, non avvezza alla nuova modalità di insegnamento e inibita dallo schermo, ha vissuto l'esperienza della DAD partecipando alle lezioni in maniera prevalentemente ricettiva e nelle prime fasi ha faticato ad organizzare il proprio lavoro e lo studio domestico rispettando i tempi stabiliti, anche a causa di problemi logistici (impossibilità di reperire il materiale per le lezioni delle discipline di indirizzo durante il lockdown, difficoltà di connessione, inadeguatezza della strumentazione necessaria...).

L'anno successivo il persistere dell'emergenza pandemica ha condizionato di nuovo l'andamento scolastico, poiché gli alunni sono ritornati in DAD dopo un solo mese di frequenza in presenza e per il resto del tempo l'attività scolastica è proseguita in modalità di Didattica Digitale Integrata secondo il piano approvato dal Collegio Docenti. Nello specifico, la frequenza in presenza e a distanza della cl.4^B si è avvicinata nel modo seguente:

- in presenza dal 14.09.20 al 09.10.20;
- esclusivamente a distanza dal 09.10.20 al 28.11.20;
- in presenza al 50% solo per le attività laboratoriali dal 30.11.20 al 22.12.20;
- a distanza dal 07.01.21 al 30.01.21;
- a settimane alterne dal 01.02.21 al 02.03.21;
- esclusivamente a distanza dal 05.03.21 al 31.03.21;
- in presenza al 75% a partire dal 08.04.21 fino al termine dell'anno scolastico.

L'isolamento prolungato ha provocato negli studenti un senso di stanchezza mentale riducendone l'efficacia dello studio e ha acuito la sofferenza psicologica di alcuni che più di altri hanno vissuto periodi di forte stress emotivo, al punto tale da rendere necessario definire modalità di intervento educativo-didattico personalizzate che privilegiassero il benessere psicofisico rispetto alla resa didattica. In generale la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo, ma una partecipazione alle lezioni poco attiva e una certa difficoltà a gestire il proprio lavoro nei tempi richiesti. Nel corso dei mesi, tuttavia, diversi allievi hanno fatto registrare un accresciuto senso di responsabilità, un maggiore grado di autonomia e una migliore consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Sul piano didattico, gli studenti hanno mostrato livelli di preparazione eterogenei; nello specifico, una parte abbastanza consistente di alunni ha da subito messo in luce buone capacità e competenze in diverse discipline, un impegno costante e senso di responsabilità, mentre un altro gruppo ha evidenziato lacune e carenze, talvolta gravi, soprattutto circoscritte ad alcune discipline, per taluni come conseguenza di un metodo di studio ancora inadeguato o un interesse selettivo.

Le sospensioni di giudizio del secondo biennio hanno riguardato esclusivamente discipline dell'area scientifica e la lingua Inglese, mentre le altre discipline dell'area umanistica e dell'area di indirizzo hanno fatto registrare esiti adeguati o ampiamente soddisfacenti.

Per quanto riguarda il **corso del 5° anno**, dopo un primo periodo di graduale e faticosa ripresa, nella classe si è instaurato un clima di ritrovata serenità. Permane una certa lentezza operativa di una parte degli alunni, e per alcuni la tendenza a lavorare in modo dispersivo, soprattutto durante le lezioni di carattere pratico.

Diversi studenti mostrano di possedere una buona capacità critica che esercitano con spunti di riflessione e approfondimento; un gruppo più esiguo non ha ancora saputo esprimere al pieno le proprie potenzialità, soprattutto a causa di un metodo di studio non del tutto adeguato.

Gli esiti conseguiti sono soddisfacenti per la maggior parte della classe: un buon numero di studenti responsabili, capaci e motivati, lavorando con impegno regolare ha raggiunto un grado di preparazione più che discreto in tutte le discipline, con punte di eccellenza in alcune materie; un secondo gruppo pur evidenziando un impegno selettivo o incostante ha conseguito risultati tra il sufficiente e il discreto in tutte le discipline; un numero esiguo di alunni a causa di lacune pregresse e impegno discontinuo o tardivo presenta ancora alcune criticità settoriali ma ha raggiunto un livello di preparazione globalmente sufficiente.

Nel corso dell'anno la classe ha preso parte ad attività di orientamento post-diploma e ricevuto materiale o indicazioni dai docenti per accompagnare gli studenti a compiere una scelta consapevole in merito alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro.

La tabella seguente sintetizza l'attuale grado di preparazione generale della classe diviso per gruppi di livello:

<b>Livello di preparazione generale per aree INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE</b>		<b>% alunni</b>
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	27
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	50
	Sufficiente (6)	19
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	4
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	0
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	0

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

Un'analisi del profitto più specifica nelle diverse aree e secondo le categorie delle conoscenze, abilità e competenze, offre questi riscontri generali:

### **AREA UMANISTICA E LINGUISTICA**

#### **Lingua e Letteratura italiana, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione e A.A.I.R.C.**

La classe ha mantenuto nell'insieme un atteggiamento corretto e collaborativo, ma generalmente poco partecipativo nonostante l'interesse manifestato, soprattutto nei momenti di confronto e discussione su tematiche d'attualità. Fa eccezione un gruppo che ha mostrato un coinvolgimento più attivo e motivato.

**Conoscenze** - Gli studenti hanno acquisito nel complesso una conoscenza discreta dei contenuti letterari, filosofici, storici e artistici e degli elementi costitutivi dei vari linguaggi (verbale e visivo) impiegati. Circa un terzo della classe, grazie al forte interesse e le personali capacità, ha raggiunto conoscenze buone, talvolta ottime; un gruppo più ristretto di alunni a causa di un impegno discontinuo o selettivo ha conseguito un livello di preparazione globalmente sufficiente. L'assimilazione della terminologia specifica si è fatta nel corso del triennio più sicura e pertinente in tutti gli allievi.

**Abilità** - La maggioranza degli studenti sa gestire un discorso coerente discretamente supportato da conoscenze e dalla capacità di attuare confronti riguardanti autori, movimenti, stili, tecniche e opere di periodi diversi, riuscendo ad attuare basilari intrecci interdisciplinari. Un gruppo di alunni dimostra la capacità di applicare un approccio critico ai contenuti storico-filosofici, artistici e letterari e di saper sostenere intrecci interdisciplinari non banali. Per una parte limitata di allievi le capacità sopra evidenziate si riducono ad un livello accettabile.

**Competenze** - Le competenze manifestate sia nella contestualizzazione storica dei fenomeni artistico-letterari e delle personalità del panorama filosofico, letterario e artistico, sia nella decodificazione degli aspetti formali e delle tecniche espressive adottate possono dirsi discrete per l'insieme della classe, in alcuni casi buone. L'utilizzo della terminologia specifica e tecnica si è fatto nel corso del triennio via via più preciso e adeguato per tutti i discenti, ma solo una parte di loro sa applicarla per ottenere un'esposizione orale e scritta corretta, efficace e personale.

#### Profitto Area Umanistica

Livello di Profitto Area d'Indirizzo		% alunni
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	42
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	33
	Sufficiente (6)	21
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	4
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	0
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	0

### AREA SCIENTIFICA

#### Matematica e Fisica

La classe ha seguito l'attività didattica in modo costante, mentre è stato disomogeneo l'impegno individuale e domestico. Un gruppo di studenti non ha recuperato lacune pregresse dagli anni precedenti e pertanto non è stato in grado di affrontare adeguatamente i contenuti svolti nell'anno in corso.

**Conoscenze** - Un gruppo consistente della classe ha acquisito gli argomenti trattati ad un livello adeguato, anche se non sempre completo. Un secondo gruppo manifesta conoscenze imprecise, per alcuni frammentarie o estremamente limitate e lacunose. Un numero esiguo di alunne possiede invece buone conoscenze dei contenuti affrontati.

**Abilità** - La maggior parte degli alunni sa applicare le conoscenze acquisite correttamente sebbene in modo meccanico; alcuni allievi hanno dimostrato di possedere una buona autonomia operativa, mentre un gruppo possiede abilità carenti o inefficaci.

**Competenze** - Una parte della classe ha raggiunto un grado di competenza adeguato. Un secondo gruppo possiede competenze elementari, mentre alcuni manifestano un livello di competenze inappropriato.

**Profitto Area Scientifica**

Livello di Profitto Area d'Indirizzo		% alunni
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	29
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	15
	Sufficiente (6)	23
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	10
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	10
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	13

**Scienze motorie e sportive**

Dalla relazione dell'Area Scientifica, così come dalla compilazione della tabella dei livelli sopra riportata, si è scorporata la relazione specifica di Scienze Motorie e Sportive, per valorizzare in tal modo le competenze specifiche acquisite dagli studenti in quest'area.

**Conoscenze** - La maggior parte della classe ha acquisito discretamente gli argomenti trattati e ha dimostrato di saper applicare le tecniche sperimentate nelle attività pratiche.

**Abilità** - Il livello delle capacità di rielaborazione è ampiamente discreto; alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una buona autonomia operativa. I risultati raggiunti sono mediamente buoni.

**Competenze** - La classe ha acquisito discretamente sia a livello pratico che teorico le competenze riferite agli obiettivi prefissati.

**AREA INDIRIZZO - ARTI FIGURATIVE**

**Discipline Pittoriche, Laboratorio della Figurazione - Pittura**

**Discipline Plastiche e Scultoree, Laboratorio della Figurazione - Plastica**

Nel percorso scolastico le competenze, abilità e conoscenze sono state nel complesso raggiunte. Un nucleo di studenti ha sviluppato una soddisfacente maturità nell'approccio della produzione artistica con risultati eccellenti, mentre alcuni si attestano ad un livello più che sufficiente pur non denotando lo sviluppo di un'espressività spiccatamente personale. Si evidenzia una buona crescita didattica da parte di diversi alunni, i quali hanno dimostrato buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti e adeguate capacità organizzative. Nel campo della conoscenza dei contenuti e dei metodi disciplinari si registra il livello di acquisizione più omogeneo, livello più che soddisfacente, raggiunto attraverso un alto grado di interesse e impegno costante.

**Conoscenze** - I contenuti teorico-tecnico-pratici e i metodi disciplinari nel gruppo classe sono così sintetizzabili: la metà degli alunni ha raggiunto, seppure in modo abbastanza differenziato, un livello medio più che soddisfacente di conoscenze, mentre la restante metà della classe, grazie ad un diffuso grado di interesse e impegno, ha sviluppato un livello eccellente o avanzato di conoscenze. Tuttavia bisogna rilevare che riguardo all'espressione verbale dei contenuti, nel corso dei colloqui svolti durante il percorso educativo, nonostante l'elevato interesse manifestato il livello delle conoscenze non sempre è corrisposto alla strutturazione del discorso.

**Abilità** - La fase progettuale-ideativa e quella della rappresentazione sia grafico-pittorica che plastica sono condotte impiegando livelli di abilità differenziati sia per qualità che per quantità. Tali fasi di lavoro, pur essendo condotte a termine in modo generalmente soddisfacente da parte dell'intera classe, hanno messo in rilievo un buon numero di personalità che nel tempo, anche grazie alla costante applicazione, hanno esteso la propria capacità creativa e le abilità grafico-pittoriche e plastico-compositive raggiungendo un buon grado di autonomia. Risultano valide anche le abilità grafico-plastico-comunicative, con punte espressive originali e di notevole valore in alcune realizzazioni ed esperienze.

**Competenze** - Dal punto di vista metodologico e espressivo sia in campo grafico che plastico, seppure a diversi livelli, per una buona parte della classe il livello di competenza raggiunto è pienamente soddisfacente, mentre per la restante parte è eccellente. Le competenze, intese come applicazione di conoscenze e abilità nell'ambito di situazioni strutturate, sono così state sviluppate e acquisite: - un primo gruppo di alunni ha conseguito un buon livello di competenze, che sa gestire in modo generalmente indipendente e creativo; questi studenti, nonostante una certa lentezza operativa, hanno dimostrato di saper raggiungere un elevato grado di competenza nell'interpretazione degli elementi sostanziali teorici e pratici; - un secondo gruppo di alunni ha sviluppato ed acquisito un livello pienamente sufficiente o discreto di competenze; questi studenti, nonostante alcune occasionali insicurezze, sanno gestire con un adeguato grado di indipendenza i processi messi in atto.

#### Profitto Area d'Indirizzo

Livello di Profitto Area d'Indirizzo		% alunni
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	54
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	42
	Sufficiente (6)	4
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	0
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	0
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	0

### 13. ATTIVITÀ INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**" (Educazione civica), che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.



ANNO SCOLASTICO 2019-20  
3° Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione, Conferenze etc.)	DATA
1	Conferenza	'Viaggiatori ed esuli nella Commedia di Dante' (in collaborazione con l'associaz. Continente Italia)	Febbraio 2020
2	Progetto didattico	'Progetto Lettura'	1° Q.
3	Progetto didattico	Progetto 'lo leggo perché' (in collaborazione con la Libreria Volante di Lecco)	1° Q.
4	Progetto didattico	'Sport a scuola'	Settembre 2019 / Gennaio 2020
5	Progetto didattico	'Arrampicata'	1° Q.
6	Progetto didattico	'Progetto madrelingua'	1° Q.
7	Progetto didattico	'Amici del Piccolo Teatro di Milano' (adesione su base volontaria)	1° Q.
8	Visita didattica	Milano: mostra su Leonardo al Castello Sforzesco, visita a Palazzo Isimbardi (nell'ambito del progetto 'FAI: apprendisti ciceroni')	26/11/2019
9	Uscita didattica	Mostra sui Macchiaioli presso il Palazzo delle Paure di Lecco	19/10/2019
10	Viaggio di istruzione	Biennale di Venezia	26/10/2019
11	Uscita didattica	Palazzo delle Paure: esposizione del quadro di Tintoretto 'L'annunciazione del Doge Grimani'	Dicembre 2019
12	Cittadinanza e Costituzione e attività di PCTO	Progetto 'Fai: apprendisti ciceroni'	Intero a. s.
13	Cittadinanza e Costituzione	Conferenza 'Ragazze, ragazzi, stereotipi e genere: cosa sono, a cosa servono e come si usano le pari opportunità'	1° Q.
14	Cittadinanza e Costituzione	Incontro dal titolo 'Il gusto della solidarietà' con un volontario dell'associazione 'Don Guanella' per promuovere un'iniziativa di solidarietà a favore di una comunità rurale del Ghana	05/12/2019

ANNO SCOLASTICO 2020-21  
4° Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione, Conferenze etc.)	DATA
1	Conferenze	Incontri con le esperte Gaia Rota, Luigia Longo, Ottavia Milani e Clara Valsecchi su comunicazione digitale, social media e mondo del lavoro (progetto 'Apprendisti della comunicazione digitale')	27/02/2021 01/03/2021 14/05/2021
2	Conferenze	Incontri con l'autore Albero Schiavone e con l'esperta Bruna Martini (nell'ambito del progetto 'Lecco in acquerello')	10/03/2021 13/05/2021 20/05/2021
3	Uscita didattica	Palazzo delle Paure: visita alla mostra 'Un capolavoro per Lecco: Lotto e Frangi'	05/06/2021
4	Uscita didattica e progetto didattico	Maggianico di Lecco: sopralluogo al sito e partecipazione alle Giornate Primavera del FAI	08/05/2021 15-16/05/2021

5	Progetto didattico	Corso e esame di certificazione FIRST (adesione su base volontaria)	Intero a. s.
6	Progetto educativo-didattico	Mobilità studentesca: partecipazione a programma di studio all'estero (adesione su base volontaria)	Gennaio / Maggio 2021
7	Progetto educativo-didattico	Progetto di tutoraggio 'Peer to peer' (adesione su base volontaria)	Periodo estivo
8	Attività di PCTO	- 'Apprendisti della comunicazione digitale' - 'FAI: apprendisti ciceroni' - 'Lecco in acquerello' - 'Un capolavoro per Lecco' (adesione su base volontaria)	Intero a. s. 2° Q. 2° Q. 2° Q + estate

ANNO SCOLASTICO 2021-22

5° Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione. Conferenze etc.)	DATA
1	Conferenza	Incontro su 'Donne e Arte nel '900'	11/03/2022
2	Attività didattica	Visita alle installazioni del laboratorio di scenografia sulle "Città Invisibili" di Calvino	2° Q.
3	Uscita didattica per attività orientamento	Giornata Orientamento post-diploma	09/04/2022
4	Uscita didattica	Mostra sul femminismo lecchese presso il Palazzo delle Paure	1° Q.
5	Conferenza	Incontro con gli artisti del collettivo "Teste di Idra"	22/02/2022
6	Conferenza	Incontro sull'applicazione della fisica alla medicina	13/05/2022
7	Uscita didattica	Mostra "Contaminazioni in corso" presso OtoLab di Lecco	Ottobre 2021
8	Uscita didattica	Mostra sull'incisione presso la Quadreria di Malgrate (Lc)	26/05/2022
9	Viaggio di istruzione	Venezia: visita alla Biennale e alle mostre "Arte e Fuoco" e "A. Kapoor"	3-4/05/2022
10	Progetto didattico	Teatro serale (adesione su base volontaria)	2° Q.
11	Progetto didattico	'Giovani protagonisti: i volti del coraggio'	1° Q.
12	Progetto didattico	Modello vivente (20 ore per Discipline Pittoriche)	2° Q.
13	Progetto didattico	Corso di arabo (adesione su base volontaria)	Intero a.s.
14	Progetto didattico	'Dittature Resistenza Costituzione Democrazia' (in collaborazione con l'associazione Continente Italia e l'Associazione Partigiani di Lecco, sezione Piani d'Erna). Attività principali: - Visita ai luoghi della Resistenza nella città di Lecco e ai musei di Palazzo Belgioioso (11/03/2022) - Performance teatrale sulla resistenza lecchese (22/04/2022)	Intero a. s.
15	Progetto didattico	'Guerre contemporanee europee: la questione giuliano-istriano-dalmata'. Attività principali: - Incontro sulla guerra in ex Jugoslavia promossa dall'associazione Continente Italia, cui ha fatto seguito una lezione interdisciplinare su Marina Abramovic (discipline coinvolte: Storia e Storia dell'Arte) - Visione del film "Red Land"	Intero a. s.
16	Attività di PCTO	'Lecco in acquerello'	Intero a. s.

## 14. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In linea con le indicazioni contenute nella Legge 107/2015 e nel D.M.774 del 04/09/2019 (Linee Guida PCTO), il C.d.C. nel corso degli ultimi tre anni ha elaborato un project work declinato in una serie di progetti annuali rivolti all'intera classe, ai quali sono state affiancate ulteriori attività che hanno visto l'adesione su base volontaria di alcune alunne.

Le attività proposte hanno offerto agli studenti l'opportunità di accrescere la motivazione allo studio e la consapevolezza delle proprie vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno avuto come scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

1. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in rapporto con strutture organizzative esterne alla scuola (Imprese, Enti, Associazioni, etc.);
2. favorire l'orientamento degli alunni valorizzandone le vocazioni personali;
3. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasferibili;
4. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, mondo del lavoro e società;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per una più puntuale descrizione dei progetti inerenti i PCTO svolti si rimanda alla documentazione allegata al presente documento (allegato n.05).

## 15. EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di situazioni/occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluri-prospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

### **Traguardi di competenza:**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

### Classe 4^B Arti figurative - a.s. 2020/2021

DISCIPLINA	ARGOMENTI	PERIODO/ORE
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA</b>	- Nascita e sviluppo delle istituzioni politiche inglesi - 1700: Illuminismo; imperialismo britannico - Figura della donna nel Medioevo e nell'Inghilterra elisabettiana	Fine 1° / inizio 2°Q. Durata 12 ore
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	- Introduzione Art. 9 della Costituzione tramite piattaforma WE SCHOOL; ripresa e riorganizzazione attività progetto 'FAI: 'aspiranti ciceroni'; sopralluogo a Maggianico; stesura schede FAI (accoglienza o contenuti beni da presentare); partecipazione alle Giornate FAI di Primavera a Maggianico	2° Q.  Durata: 9/10/12* ore
<b>FILOSOFIA</b>	Contenuti di tipo filosofico – giuridico: - filosofia politica contrattualista (Hobbes, Locke, Rousseau); stato di natura/contratto/stato civile; separazione dei poteri (Montesquieu). - Analisi di concetti giuridico – politici ed esemplificazione storica, con riferimenti all'attualità: stato, potere/i; sovranità; rappresentanza; suffragio; organi dello Stato; assolutismo; liberalismo; democrazia	2° Q.  Durata 10 ore
<b>CHIMICA / SCIENZE NATURALI</b>	- Emergenza climatica; decarbonizzazione; transizione energetica. - La nuova rotta dell'innovazione sostenibile	2° Q. Durata 2 ore
<b>DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE</b>	L'arte come strumento di denuncia e di protesta: la presa di coscienza che gli artisti compiono in merito a temi caldi del presente (discriminazione, disuguaglianze sociali, migranti, ambientalismo, censura, razzismo, modello consumista capitalista, guerra, diritti umani, tirannia, speculazione edilizia, cancellazione della memoria collettiva e individuale). Presentazione di una ricerca sintetica su un artista.	2° Q.  Durata 8 ore
<b>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</b>	Arte plastica contemporanea e problematiche / sostenibilità ambientale: alla luce del dettato costituzionale e dell'Agenda per il 2030 (genesì e analisi di alcuni specifici Articoli della Costituzione e 02 obiettivi specifici dell'Agenda per il 2030), analisi e studio di alcune esperienze di scultura contemporanea significative per impegno / responsabilità ambientale e/o per le loro attuali e future possibilità di sviluppo sostenibile.	2° Q.  Durata 4 ore

TOT. 45/46/48 ore\*

\*La durata varia a seconda delle attività svolte nel percorso di Storia dell'arte (10 ore per chi si è occupato anche della stesura delle schede per l'accoglienza; 12 ore per chi ha elaborato le schede con i contenuti relativi ai beni FAI da presentare).

**Classe 5^B Arti figurative - a.s. 2021/2022**

MATERIE	ARGOMENTI	DURATA	PERIODO
<b>INGLESE</b>	- Il ruolo della donna tra '800 e '900 - Guerra e dittature, imperialismo, colonialismo, multiculturalismo - Temi sociali, povertà e lavoro minorile nell'Inghilterra vittoriana, nascita dei sindacati - Istruzione tra '800 e '900 - Rapporto tra scienza ed etica	15 ore	I – II Q.
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	a) “Costituzioni contemporanee, democrazie e totalitarismi, istituzioni e organismi sovranazionali” - Costituzione italiana, Parte Seconda, l’Ordinamento dello Stato - Confronto con altre costituzioni (e relativi ordinamenti statuali) - La crisi delle istituzioni liberali, l’emergere degli stati totalitari, l’affermazione delle democrazie e del modello europeo nella storia del ‘900. - Affermazione, limiti e crisi delle istituzioni liberali: Statuto Albertino e dittatura fascista. (Confronto con l’evoluzione politico-istituzionale degli altri paesi per il periodo che si conclude con il secondo conflitto mondiale). Leggi razziali 1938. Questione giuliana e istriano-dalmata. b) Genesi della Costituzione italiana e momenti significativi nel percorso politico-istituzionale italiano. L’ordinamento dello Stato Italiano: divisione dei poteri, funzionamento dei diversi organi (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale) e loro relazioni. Confronto con altri assetti istituzionali.	14 ore	II Q.
<b>DISCIPLINE PITTORICHE</b>	Giovani protagonisti: il coraggio di raccogliere le sfide del mondo contemporaneo. Giovani di ieri e di oggi che si sono distinti per il loro impegno di solidarietà, cittadinanza attiva, passione per gli altri, in alcuni casi pagando un prezzo molto alto: l’ostilità dei potenti, il carcere o, addirittura, il sacrificio della vita stessa. <b>Attività</b> : ogni sezione tematica contiene 2 /3 protagonisti. Ogni studente presenta un protagonista sottoforma di un poster biografico. L’argomento si lega al progetto già in corso nella classe “I ritratti di Giovani Protagonisti”.	7 ore	I - II Q.
<b>ITALIANO</b>	Il lavoro nella Costituzione italiana; approfondimenti a gruppi su tipologie di contratti, caporalato, morti sul lavoro, lavoro minorile in Italia.	4 ore	I Q.
<b>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</b>	- Arte plastica scultorea contemporanea e problematiche inerenti la sostenibilità ambientale: lettura e analisi di esperienze artistiche focalizzate sulle criticità ambientali e la sostenibilità alla luce della Costituzione italiana, delle norme/convenzioni internazionali degli obiettivi ONU dell’Agenda 2030; - Pari opportunità e arte plastica scultorea contemporanea: analisi di dati e rilevazioni inerenti le pari opportunità nel campo dell’arte moderna e contemporanea alla luce del dettato costituzionale italiano, delle norme/convenzioni internazionali degli obiettivi ONU dell’Agenda 2030.	5 ore	II Q.

**TOT. 45 ore**

## 16. MODALITÀ E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all’interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d’indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all’interno del processo di apprendimento.

Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

## **17. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

### **PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO**

<b>SIMULAZIONE 1</b>	<b>data: 10/03/2022</b>
Tipologia A. Analisi del Testo	Allegato 01
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo	
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	
ESITI La classe ha privilegiato le tipologie B e C. Per alcuni studenti DSA è stato utilizzato il personal computer.	

E' prevista un'altra simulazione della Prima Prova Scritta in data 19/05/2022.

### **SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE – MATERIA: DISCIPLINE PITTORICHE**

E' prevista una simulazione della Seconda Prova Scritta in data 16-18/05/2022.

### **COLLOQUIO**

Il Consiglio di Classe nell'ultima parte dell'anno scolastico prevede di effettuare colloqui disciplinari e/o interdisciplinari privilegiando lo sviluppo di connessioni interdisciplinari.

## **18. PROGRAMMI SVOLTI**

La documentazione relativa ai programmi svolti e le relazioni finali viene allegata al presente documento (allegato n.6).

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**della classe 5<sup>A</sup> B**  
**indirizzo ARTI FIGURATIVE**

DISCIPLINA		DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		VASTA FRANCESCA	Francesca Vasta
STORIA		SALVADOR MARIO	Mario Salvador
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		CEDERLE MARINA	Marina Cederle
STORIA DELL'ARTE		CORTI DANIELA	Daniela Corti
FILOSOFIA		SALVADOR MARIO	Mario Salvador
MATEMATICA		PARMIGIANI GABRIELLA	Gabriella Parmigiani
FISICA		PARMIGIANI GABRIELLA	Gabriella Parmigiani
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		TASCHETTI ELENA	Elena Taschetti
RELIGIONE CATTOLICA		MISTICO ALESSIO	Alessio Mistico
A.A.I.R.C.		NEGRI CINZIA	Cinzia Negri
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	DISCIPLINE PITTORICHE	CAPORASO ANTONIO	Antonio Caporaso
	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: PITTURA	CAPORASO ANTONIO	Antonio Caporaso
	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	TINTORI LUIGI MARIO	Luigi Mario Tintori
	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: PLASTICA	TINTORI LUIGI MARIO	Luigi Mario Tintori

Lecco, 16 maggio 2022



La Dirigente Scolastica  
 Ssa Alessandra Polieastro

# 19. ALLEGATI DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE della classe 5<sup>^</sup> B indirizzo ARTI FIGURATIVE

Allegato		
01	Testo della simulazione prima prova d'esame	1 simulazione
02	Griglie di valutazione della prima prova d'esame	
03	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame	
04	Griglia di valutazione del colloquio	
05	PCTO: Project work triennale e tabelle sintesi attività e ore svolte	
06	PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI	



ALLEGATO 1

Alunno/a.....classe.....data.....

**PRIMA PROVA TIPOLOGIA A**

**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Giovanni Pascoli**

**I due orfani**

(da *Poemetti*, poi in *Primi poemetti*)

La poesia apparve prima nella raccolta del 1900, poi in quella del 1904. La sorella Maria testimonia che il poeta raffigurò se stesso nel bimbo più piccolo e nell'altro bambino il fratello Luigi con il quale divise la camerata nel collegio di Urbino, dove vennero ospitati dopo le disgrazie familiari.

I

«Fratello, ti do noia ora, se parlo?»  
«Parla: non posso prender sonno». «lo sento  
rodere, appena...» «Sarà forse un tarlo...»

5 «Fratello, l'hai sentito ora un lamento  
lungo, nel buio?» «Sarà forse un cane...»  
«C'è gente all'uscio...» «Sarà forse il vento...»

10 «Odo due voci piane piane piane<sup>1</sup> ...»  
«Forse è la pioggia che vien giù bel bello<sup>2</sup>».  
«Senti quei tocchi?» «Sono le campane».  
«Suonano a morto? Suonano a martello?».  
«Forse...» «Ho paura...» «Anch'io». «Credo che tuoni:  
come faremo?» «Non lo so, fratello:  
stammi vicino: stiamo in pace: buoni».

II

«Io parlo ancora, se tu se' contento.  
Ricordi, quando per la serratura  
veniva lume?» «Ed ora il lume è spento».

5 «Anche a que' tempi<sup>3</sup> noi s'aveva paura:  
sì, ma non tanta». «Or nulla ci conforta,  
e siamo soli nella notte oscura».

10 «Essa<sup>4</sup> era là, di là di quella porta;  
e se n'udiva un mormorio fugace,  
di quando in quando». «Ed or la mamma è morta».  
«Ricordi? Allora non si stava in pace<sup>5</sup>  
tanto, tra noi...» «Noi siamo ora più buoni...»  
«ora che non c'è più chi si compiace  
di noi...» «che non c'è più chi ci perdoni».

1. **voci piane piane piane:** *voci soffuse e basse.*
2. **bel bello:** *pian piano.*
3. **a que' tempi:** i tempi in cui i bambini vivevano nella loro casa di Romagna con tutti i familiari.
4. **Essa:** la madre.
5. **non si stava in pace:** *litigavamo.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Proponi un breve riassunto del contenuto informativo del testo rispettandone la suddivisione in due parti.
2. Nel componimento è evidente il ricorso alle figure di ripetizione. Dopo aver individuato i casi presenti nel testo, spiegate l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto.
3. Individua vocaboli e/o espressioni del testo che fanno riferimento a suoni e a colori e spiega se, nella prospettiva del componimento, riguardano elementi oggettivi dell'ambiente o percezioni soggettive dei due protagonisti.
4. Sono presenti nel testo figure di suono? Con quale funzione particolare, in base al tema centrale del componimento?
5. Quali particolari aspetti presenta il lessico nel rendere con efficacia espressiva la dimensione familiare e "infantile" della conversazione? Rispondi attraverso esempi significativi rilevati nel componimento.

## Interpretazione

In base all'analisi effettuata, proponi un'interpretazione complessiva del testo e collegalo con altre poesie di Pascoli che hai letto o con testi di altri scrittori che conosci, contemporanei o non, nei quali ricorre il rapporto fra vivi e morti attraverso la memoria o l'immaginazione.

## IL TESTO ARGOMENTATIVO: ANALISI E COMMENTO

B1 Tomaso Montanari

**Istruzioni per l'uso del futuro**

(Prova di tipologia B assegnata nella sessione ordinaria 2019)

Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future.

La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

*T. Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, Roma, minimum fax, 2014*

1. Salmi: 71, 7.

## COMPRENSIONE E ANALISI

**1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?**

**2 Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente». Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?**

**3 Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?**

**4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?**

**5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.**

## PRODUZIONE

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### ARGOMENTO La scienza e le donne

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

(E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*,  
in "La Stampa", 23 maggio 2018)

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### **ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto**

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,  
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

ALLEGATO 2      SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A

Candidato: .....

<b>1) - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Comprensione del testo letterario nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - lessico, sintassi, figure retoriche</b>	<b>(20/100)</b>	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Gravemente insufficiente		0	
Insufficiente		5	
Comprensione e analisi del testo sufficienti		10	
Livello buono		15	
Livello ottimo		20	
<b>2) Competenze linguistiche - ideazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale - ricchezza e padronanza lessicale - punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi</b>	<b>(30/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0 - 5	
Insufficiente		10 - 15	
Testo sufficientemente corretto e coerente, lessico per lo più adeguato		20	
Livello buono		25	
Livello ottimo		30	
<b>3) - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>(30/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0 - 5	
Insufficiente		10 - 15	
Utilizza le conoscenze e i riferimenti culturali essenziali rielaborando in maniera semplice		20	
Livello buono		25	
Livello ottimo		30	
<b>4) Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>(20/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0	
Insufficiente		5	
Interpretazione sufficiente		10	
Interpretazione discreta		15	
Interpretazione corretta, articolata e approfondita		20	
			Punteggio totale

INDICATORI GENERALI: 2-3

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: 1-4

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia B

Candidato: .....

<b>1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>(20/100)</b>	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Gravemente insufficiente		0	
Insufficiente		5	
Comprensione e analisi del testo sufficienti		10	
Livello buono		15	
Livello ottimo		20	
<b>2) Competenze linguistiche - ideazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale - ricchezza e padronanza lessicale - punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi</b>	<b>(30/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0 - 5	
Insufficiente		10 - 15	
Testo sufficientemente corretto e coerente, lessico per lo più adeguato		20	
Livello buono		25	
Livello ottimo		30	
<b>3) – Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>(30/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0 - 5	
Insufficiente		10 - 15	
Utilizza le conoscenze e i riferimenti culturali essenziali rielaborando in maniera semplice		20	
Livello buono		25	
Livello ottimo		30	
<b>4) Capacità di sviluppare un percorso ragionativo coerente</b>	<b>(20/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0	
Insufficiente		5	
Percorso riflessivo sufficiente ma non sempre efficace		10	
Percorso riflessivo discreto		15	
Percorso riflessivo corretto, articolato e approfondito		20	
			Punteggio totale

**INDICATORI GENERALI: 2-3      INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: 1-3-4**



SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia C

Candidato: .....

<b>1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella indicazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>(20/100)</b>	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Gravemente insufficiente		0	
Insufficiente		5	
Interpretazione del testo nel complesso coerente		10	
Livello buono		15	
Livello ottimo		20	
<b>2) Competenze linguistiche - ideazione e organizzazione del testo - coesione e coerenza testuale - ricchezza e padronanza lessicale - punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi</b>	<b>(30/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0 - 5	
Insufficiente		10 - 15	
Testo sufficientemente corretto e coerente, lessico per lo più adeguato		20	
Livello buono		25	
Livello ottimo		30	
<b>3) Capacità di articolare conoscenze e riferimenti culturali in modo corretto</b>	<b>(30/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0 - 5	
Insufficiente		10 - 15	
Utilizza le conoscenze e i riferimenti culturali essenziali rielaborando in maniera semplice		20	
Livello buono		25	
Livello ottimo		30	
<b>4) Capacità di sviluppare in modo ordinato e lineare l'esposizione, costruendo un percorso argomentativo critico e personale</b>	<b>(20/100)</b>		
Gravemente insufficiente		0	
Insufficiente		5	
Esposizione corretta, percorso riflessivo ordinato ma non sempre efficace		10	
Percorso riflessivo discreto		15	
Percorso riflessivo corretto, articolato e approfondito		20	
			Punteggio totale

**INDICATORI GENERALI: 2-3-4      INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: 1-3-4**

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE PITTORICHE CANDIDATO.....				
INDICATORI	livelli	Descrittori	punti	Punteggio prova
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25- 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5- 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilita' e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5- 6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5- 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.	3,5- 4	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25- 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5- 3	
<b>Efficacia comunicativa</b>	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5- 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA: _____/20</b>				

ALLEGATO 4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**AA. SS. 2019 / 2022 Sezione B Indirizzo Arti Figurative**

<b>Dati dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado che presenta il Progetto</b>	Istituto: "IISe Medardo Rosso" Liceo Artistico
	Codice Mecc.: LCIS01300G
	Indirizzo: Via Calatafimi n.5 – 23900 Lecco
	Telefono: 0341-369278 fax: 0341-369278 Mail: lcis01300g@istruzione.it

**1 . Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza:**

Il progetto "PCTO", parte integrante del curriculum dell'Istituto di Istruzione Superiore "Medardo Rosso", offre agli studenti l'opportunità di utilizzare questo strumento didattico integrato, al fine di costruire percorsi formativi in linea con le indicazioni contenute nella Legge 107/2015 e nel D.M.774 del 04/09/2019 (Linee Guida PCTO).

Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Questo modello si pone l'obiettivo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo, nonché di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento mirano a perseguire le seguenti finalità:

1. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in rapporto con strutture organizzative esterne alla scuola (Imprese, Enti, Associazioni, etc.);
2. favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
3. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasferibili;
4. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, mondo del lavoro e società;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

**2 . Fase di PIANIFICAZIONE : struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti****2.1 Dati sugli studenti**

Anno scolastico 2019 / 2020 n. 27 di cui in situazione di svantaggio: DSA n. 6; BES n. 1

Anno scolastico 2020 / 2021 n. 28 di cui in situazione di svantaggio: DSA n. 6; BES n. 3

Anno scolastico 2021 / 2022 n. 28 di cui in situazione di svantaggio: DSA n. 6; BES n. 2

**2.2 Organi e risorse umane coinvolti**

**2.2.1 Organi e risorse umane**

(descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto presenti in tabella)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
<b>Consiglio di Classe</b>	Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.	Attiva moduli propedeutici alle attività progettate; predispone lezioni interattive e attività di laboratorio; analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive.	Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite; redige l'attestato delle competenze.	Condivide il progetto con le famiglie degli alunni, aggiornandole sul progresso delle attività
<b>Referente d'istituto per i PCTO</b>	Partecipa alla redazione generale dei progetti; predispone la modulistica per il monitoraggio e le convenzioni con le strutture esterne alla scuola, per il progetto formativo e per la valutazione.	Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del consiglio di classe; coordina le attività dei soggetti coinvolti; gestisce i flussi informativi; fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.	Raccoglie gli strumenti di valutazione; redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati in piattaforma Miur.	Collabora alla diffusione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.
<b>Tutor interno</b>	Cura l'abbinamento studente / struttura esterna; mette a punto con il tutor esterno il progetto formativo.	Mantiene i contatti con i tutor esterni; svolge una funzione di raccordo tra partner esterno e consiglio di classe; informa il referente d'istituto ed il consiglio di classe sull'andamento delle attività; propone ai tutor esterni eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C; gestisce i flussi informativi del progetto.	Analizza i risultati conseguiti dall'alunno/a; relaziona al C.d.C. sull'andamento delle attività; raccoglie e analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; compila il resoconto sull'attività.	Collabora alla diffusione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.
<b>Tutor esterno</b>	Definisce in collaborazione con il tutor interno, ruolo e compiti dell'alunno che ospiterà; realizza / coordina con il tutor interno il progetto formativo.	Inserisce l'alunno nella struttura organizzativa partner; istruisce, guida l'alunno nello svolgimento dei compiti; favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro; mantiene i contatti con i tutor interni; redige i documenti del monitoraggio.	Compila la griglia di Valutazione; analizza con tutor interno i risultati conseguiti dall'alunno/a; compila il resoconto sull'attività (diario di bordo);	Collabora alla diffusione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.
<b>Alunni</b>	Esprimono i propri bisogni formativi; attivano, durante l'attività esterna, tutte le conoscenze e competenze acquisite all'interno del percorso scolastico.	Si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso; partecipano a riunioni informative precedenti l'attività (corso sicurezza, uscite / incontri, partecipazione a convegni ecc...); svolgono le attività previste dal patto formativo; redigono una relazione sull'attività svolta e, al quinto anno, stilano un curriculum vitae.	Redigono la scheda di autovalutazione.	Prendono parte attiva alla diffusione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri del territorio.

**2.2.4 Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto:**

Ogni attività progettuale di PCTO dovrà trovare all'interno del CdC una risposta attiva di interesse da parte della maggior parte delle discipline del consiglio di classe, costruendo un percorso trasversale ad ogni ambito disciplinare.  
La valutazione del progetto, espressa attraverso la relazione finale a cura dello studente, dovrà valutare le competenze acquisite in ogni materia coinvolta.

**3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale**

**3.1 – Titoli dei Progetti PCTO**

- cl. 3<sup>^</sup>: "FAI: apprendisti ciceroni"
- cl. 4<sup>^</sup>: "Lecco in acquarello"  
"Apprendisti della comunicazione digitale"  
Completamento progetto "FAI: apprendisti ciceroni"
- cl. 5<sup>^</sup>: "Lecco in acquarello"

**3.2 - Definizione dei tempi e dei luoghi**

Periodo (orientativamente)	Ore d'aula / casa	Ore in ambiente di lavoro	Altro (video-conferenze, visite aziendali, musei...)	DURATA TOTALE ORE
Classe III	29	4	9	42
Classe IV	42	7	6	55
Classe V	20	0	2	22

**ANNO SCOLASTICO 2019-2020 classe 3<sup>^</sup>B**

Periodo e ore	Attività che si svolgeranno a scuola e/o a casa	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro	Altro (videoconferenze, visite aziendali, musei...)
Ottobre (5 ore)	Conferenza sul graphic novel (12/10, 2 ore)		Visita alla Biennale di Venezia (26/10, 3 ore)
Novembre (3 ore)	Conferenza su Leonardo (25/11, 3 ore)		
Novembre / Dicembre (7 ore)	<b>"Fai: apprendisti ciceroni":</b> - formazione e informazione a cura dei docenti coinvolti in sinergia con il tutor esterno (16/12, 2 ore)		<b>"Fai: apprendisti ciceroni":</b> - partecipazione alla mattinata FAI a Milano e incontro con responsabili associazione (26/11, 5 h)

Gennaio (6 ore)	Incontro con l'Associazione Piccole Imprese di Lecco (23/01, 5 ore)		Visita all'esposizione del Tintoretto c/o il Palazzo delle Paure (14/01, 1 h.)
Gennaio / Aprile (8 ore)	Corso sulla sicurezza in ambienti lavorativi a cura dell'istituzione scolastica (corso online, 8 ore)		
Febbraio / Marzo (8 ore)	<b>"Fai: apprendisti ciceroni":</b> - interventi di formazione e informazione a cura dei docenti coinvolti in sinergia con il tutor esterno; preparazione autonoma all'attività di cicerone / accoglienza (4 h.)	<b>"Fai: apprendisti ciceroni":</b> - sopralluogo al sito FAI oggetto dell'attività di cicerone e accoglienza visitatori (21/02, 4 ore)	
Maggio / Giugno (5 ore)	Redazione della relazione sul lavoro svolto (5 ore)		

**ANNO SCOLASTICO 2020-2021 classe 4^B**

Periodo e ore	Attività che si svolgeranno a scuola e/o a casa	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro	Altro (videoconferenze, visite aziendali, musei..)
Novembre (2 ore)	Presentazione progetti e definizione obiettivi e contenuti (11/11 e 25/11)		
Dicembre / Gennaio (10 ore)	<b>"Apprendisti della comunicazione digitale":</b> - produzione video (10 ore)		
Febbraio / Marzo (8 ore)	<b>"Apprendisti della comunicazione digitale":</b> - incontro con M. Luigia Longo: 27/02, 1 ora) - incontro con Gaia Rota (01/03, 1 ora)  <b>"Lecco in acquarello":</b> - lettura del libro "La libreria dell'armadillo" (4 ore)		<b>Lecco in acquarello":</b> - incontro con l'autore Alberto Schiavone (10/03, 2 ore)

Marzo / Maggio (34 ore)	<p><b>“Lecco in acquarello”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione acquarelli (20 ore)</li> </ul> <p><b>“Apprendisti della comunicazione digitale”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro con Clara Valsecchi e Ottavia Milani (14/05, 1 ora)</li> </ul> <p><b>“FAI: apprendisti ciceroni”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preparazione di classe e individuale alle Giornate di Primavera FAI (4 ore)</li> </ul>	<p><b>“FAI: apprendisti ciceroni”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sopralluogo ai siti FAI di Maggianico di Lecco (08/05, 3 ore)</li> <li>- partecipazione alle Giornate di Primavera (15/05 e 16/05, 4 ore)</li> </ul>	<p><b>Lecco in acquarello”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- secondo incontro con Alberto Schiavone (13/05, 2 ore)</li> <li>- incontro con Bruna Martini (20/05, 2 ore)</li> </ul>
Giugno (1 ora)	Revisione progetti e compilazione della documentazione (07/06, 1 h.)		

### ANNO SCOLASTICO 2021-2022 classe 5^B

Periodo e ore	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro	Altro (videoconferenze, visite aziendali, musei...)
Dicembre '21 / Giugno '22 (t20 ore)	<p><b>“Lecco in acquarello”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione progetto, definizione obiettivi e attività (1 ora);</li> <li>- lettura del libro “La voce di carta” di L. Cima (3 ore)</li> <li>- realizzazione di tavole in tecniche miste (16 ore)</li> </ul>		
11 febbraio (2 ore)			<p><b>“Lecco in acquarello”:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con l'autrice</li> </ul>

### 3.3 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste Modalità di svolgimento	Attività previste Modalità di svolgimento
Incontri con alunni e genitori per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri in orario curricolare ed extracurricolare
Lezioni interattive	Esperti interni o esterni in orario curricolare ed extracurricolare
Attività di laboratorio	Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare
Prove di verifica	Docenti del Consiglio di classe



**3.4 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite i PCTO, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi**

Annualità	Attività	Competenze	Prestazione attesa / capacità
a.s. 2019/2020 Cl. 3 <sup>a</sup> B indirizzo Arti Figurative	<p><b>'FAI Apprendisti ciceroni':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle "Mattinate FAI" a Milano e conoscenza del FAI</li> <li>- Visita/sopralluogo al sito oggetto dell'attività</li> <li>- Studio dei beni oggetto dell'attività di ciceroni e stesura contenuti da illustrare</li> <li>- Preparazione e simulazione attività di ciceroni e accoglienza coordinata da docenti e delegati*</li> <li>- Organizzazione turni delle attività di apprendisti ciceroni e addetti alla accoglienza nelle due Giornate di Primavera*</li> <li>- Partecipazione alle due giornate di Primavera secondo i ruoli assegnati*</li> </ul> <p>*attività completate nell'anno scolastico successivo a causa dell'interruzione del progetto per la pandemia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare in modo responsabile i processi comunicativi indispensabili per gestire la relazione e il compito affidato</li> <li>- Istituire e condurre a termine un processo ideativo e progettuale</li> <li>- Gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti linguistici indispensabili per produrre una comunicazione verbale efficace in forma di relazione</li> <li>- Saper interpretare e valutare consapevolmente l'efficacia formativa delle attività di alternanza e la coerenza con il proprio percorso scolastico</li> <li>- Saper operare in contesti professionali e interpersonali, svolgendo attività di studio e di approfondimento per fare ricerca/comunicare</li> <li>- Saper utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche, rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloca il processo espressivo-creativo-progettuale-artistico in un'ottica di cittadinanza attiva poiché è il grado di ricercare ed elaborare informazioni culturali e storico-artistiche verso una graduale consapevolezza del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico del territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo tramite gli strumenti della tutela e della conservazione</li> <li>- Elabora un percorso ideativo - espressivo sapendo collocare e storicizzare l'intervento</li> <li>- Nelle attività lavorative si mostra in grado di utilizzare conoscenze e competenze acquisite in campo formativo / scolastico</li> <li>- Padroneggiare le strutture morfologiche, lessicali e sintattiche dei testi e applicare con sicurezza le norme ortografiche della punteggiatura</li> <li>- Padroneggiare i diversi registri linguistici</li> <li>- Riconoscere le conoscenze e competenze acquisite nel proprio percorso scolastico ai fini della attività di formazione</li> <li>- Valutazione dell'esperienza formativa rispetto alle competenze cognitive, operative e comportamentali</li> <li>- Conosce, applica e riconosce i processi e le procedure di sicurezza previste dal D.L.G.S. 81/08 e successive modifiche</li> <li>- Collabora attivamente alla ripartizione del lavoro e alle attività assegnate dal team leader e/o dal gruppo di lavoro</li> <li>- Utilizza gli strumenti e i mezzi espressivi adeguati per la realizzazione del compito / progetto affidatogli</li> </ul>

<p>a.s. 2020/2021 Cl. 4<sup>a</sup> B indirizzo Arti Figurative</p>	<p><b>‘Apprendisti della comunicazione digitale’:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione tecniche e processi di produzione di video</li> <li>- Ricerca / organizzazione informazioni da inserire nei video</li> <li>- Elaborazione parte grafica dei video (ricerca e produzione immagini)</li> <li>- Stesura testi dei video</li> <li>- Registrazione parte audio dei video</li> <li>- Montaggio video</li> </ul> <p><b>‘Lecco in Acquarello’:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura del romanzo ‘La libreria dell’Armadillo’</li> <li>- Incontro con l’autore Alberto Schiavone</li> <li>- Studio componenti e personaggi ‘chiave’ del romanzo e individuazione tematiche da rappresentare</li> <li>- Produzione di tavole in acquarello</li> <li>- Partecipazione a workshop tenuti da maestri acquarellisti</li> </ul> <p><b>‘FAI Apprendisti ciceroni’</b> (vd. a.s. 19/20)</p>	<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMPETENZE TIPICHE DELL’INDIRIZZO DI STUDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> <li>-Capacità di impegnarsi efficacemente per un interesse comune o pubblico</li> <li>- Capacità di lavorare in maniera autonoma facendo ricorso alle proprie risorse</li> <li>- Capacità di impegnarsi in processi creativi riconoscendo le conoscenze e competenze acquisite nel proprio percorso scolastico ai fini delle attività di formazione</li> <li>- Capacità di mobilitare le proprie conoscenze ed abilità espressive per ideare, progettare e realizzare un prodotto artistico impiegando tecniche adeguate, nel rispetto dello scopo, della interazione comunicativa, della funzione e dei tempi richiesti</li> </ul>
<p>a.s. 2021/2022 Cl.5<sup>a</sup> B ind. Fig.</p>	<p><b>‘Lecco in Acquarello’:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura del romanzo ‘La voce di carta’</li> <li>- Incontro con l’autrice Lodovica Cima</li> <li>- Studio grafico delle scene caratterizzanti i capitoli</li> <li>- Sperimentazione creativa delle tecniche</li> <li>- Produzione di tavole definitive con tecniche miste</li> </ul>	<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li> <li>- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e provare empatia</li> <li>- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</li> </ul>

### 3.4.1 VALUTAZIONE

**Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + struttura partner)  
(tutor esterno, tutor interno, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)**

#### **SCHEMA DI VALUTAZIONE**

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor esterno, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente tenendo conto anche della sua attività in un contesto extrascolastico.

Nello specifico:

- Il tutor esterno valuterà la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie.
- Il tutor scolastico esprimerà una valutazione complessiva dell'esperienza, sia in itinere che al termine del percorso.
- Lo studente, attraverso una scheda di AUTOVALUTAZIONE, esprimerà, alla fine del percorso, un giudizio sull'attività (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze..) e con una relazione scritta che verrà valutata dal docente di italiano descriverà l'esperienza.

Al quinto anno, lo studente svolge questa relazione che terrà conto dei tre anni di alternanza svolti.

- Il C.d.C. certificherà, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente (solo in cl. Quinta).

### 3.4.2 CERTIFICAZIONE

#### **Modalità di certificazione / attestazione delle competenze**

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con le organizzazioni esterne alla scuola in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili in ambiente extra-formativo. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor esterno delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il piano di studi di riferimento.

Le competenze risultano da un **Attestato delle competenze (attestato piattaforma regionale)** che certifica:

- Il percorso di alternanza svolto
- Area di inserimento
- Durata nello sviluppo triennale
- Percorso formativo delle differenti esperienze svolte
- Conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza di PCTO.